

Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia
SACRA FAMIGLIA - NOVATE MILANESE

telefono: 02.35.64.879 - sito internet: www.gmgnovate.it
e-mail: sacra_famiglia@gmgnovate.it



«La Saggiezza parla presso le porte, all'ingresso, negli androni»

(Pr 8,3)

Un saluto cordiale.

Quest'anno – prendendo spunto dalla Lettera apostolica, *Porta fidei*, che ha indetto l'Anno della fede – siamo chiamati a meditare il versetto del libro dei Proverbi: «*La Saggiezza parla presso le porte, all'ingresso, negli androni (Pr 8,3)*». Il versetto descrive bene il vostro lavoro.

Comincio con l'estendere il mio augurio a tutti i lombardi che si recheranno in villeggiatura e a quanti giungeranno durante l'estate nella nostra regione. Soprattutto non voglio trascurare i molti che, a causa della crisi, vivranno la vacanza in casa loro. A tutti intendo richiamare il valore del riposo. Esso è, insieme agli affetti e al lavoro, un tratto costitutivo dell'esperienza umana e ne

garantisce l'equilibrio. Fin dalla antichità è riconosciuto come un diritto-dovere. Il Decalogo lo include tra i primi comandamenti.

Tuttavia, perché ci sia una vera ri-creazione dell'io non basta ridurre le ore di lavoro ed ampliare quelle di riposo. Quest'ultimo trova senso in un certo esercizio della libertà. E voi che, stando “sulle porte”, con il vostro servizio assecondate l'istanza di ristoro, siete testimoni della verità di questa affermazione.

Per questo il tempo libero è il tempo della libertà. Non anzitutto però come *libertà da*, semplicemente come uno “staccare la spina”, ma come *libertà per*. L'idea, oggi molto diffusa, di libertà come assenza di legami è falsa. Ciascuno di noi sa sulla propria pelle che un

io “disimpegnato” dalla realtà e senza relazioni, si inaridisce e muore.

È inoltre assai importante quella specifica relazione che si sperimenta nella comunità.

Per ogni credente riposo e festa trovano espressione compiuta nel giorno della convocazione. Il giorno in cui ci si ritrova intorno alla stessa mensa – anzitutto quella eucaristica – luogo delle relazioni, per rigenerarsi. La domenica ha anche una essenziale dimensione sociale, evocativa della stessa vita di Dio. Ne consegue che dimenticando le relazioni – con Dio e coi fratelli – l'uomo non può riposare veramente. L'autentico riposo infatti nasce dal vivere la comunione.

Infine è decisivo sottolineare il binomio riposo-bellezza. La bellezza ha a che fare con la libertà, perché questa viene esaltata dalla verità che gratuitamente si dona a noi. Per questo il tempo del riposo – la domenica, le vacanze – è tempo privilegiato per educarsi alla bellezza, quella del creato e quella proveniente dalla mano dell'uomo, ed imparare a

custodirla. Certo, la bellezza non è sinonimo di evasione dal dolore e dalla prova. Ragion per cui, anche nel tempo estivo, vi raccomando una particolare vicinanza ai bisognosi, agli ammalati e quanti, per diversi motivi, resteranno nelle nostre città.

Mentre vi esorto a testimoniare “sulle porte” le riflessioni richiamate, auguro a tutti un sereno tempo estivo. E invoco su ciascuno di voi, sui vostri cari e sui vostri ospiti la benedizione del Signore attraverso l'intercessione di Maria, *Ianua Coeli* (Porta del cielo).

Angelo Card. Scola
*Presidente della Conferenza
Episcopale Lombarda*

**Con questa domenica
il foglio settimanale**

“Spirito Fraterno”

**va in vacanza,
a tutti l'augurio di
una buona vacanza estiva.**

Ci rivediamo a settembre.

AVVISI SETTIMANALI

- ◇ **Mercoledì 3 luglio:** ore 21.00, in oratorio riunione per tutti coloro che vogliono collaborare alla preparazione della festa dell'oratorio del prossimo settembre.
- ◇ **Venerdì 5 luglio:** ore 21.00, in oratorio festa dell'oratorio feriale, sono invitati tutti i ragazzi con le loro famiglie e amici.
- ◇ **Sabato 6 luglio:** partenza del turno elementari per la vacanza in montagna con tutti gli oratori della città.
- ◇ **Domenica 7 luglio:** con questa domenica, fino al prossimo 8 settembre, viene sospesa la messa delle ore 9 della domenica.

Questa settimana abbiamo avuto all'oratorio feriale una presenza di 265 ragazzi; abbiamo inoltre ospitato i bambini di Chernobyl, 18 ragazzi con due accompagnatrici, una bellissima esperienza con loro. Ricordiamoli nelle nostre preghiere.

Fino a **domenica 8 settembre**

le messe feriali saranno celebrate tutti i giorni alle ore 8.00, eccetto il giorno di sabato, .

Con il **1 luglio**, le messe festive della domenica, saranno celebrate solo alle 10.30 e 18.00,

l'orario normale riprenderà domenica **8 settembre**.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Nati in Cristo: Pelosi greta, Martignoni Anna.

Uniti in Cristo: Di Risa Ivano e Gibertini Maria Angelica.

Sono tornati alla casa del Padre: Fanara Nicolò, Mazzantini Lanfranco.

**“Avanzare per strade e città
con gli occhi e con il cuore”**

26 - 29 agosto 2013

Firenze

Iscrizioni presso la segreteria parrocchiale

Visitate il sito della parrocchia: www.gmgnovate.it

Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ 1 Luglio	ore 8.00 S. Messa e lodi def. Francesco, Marcellina, Nicola e Renzo. ore 18.30 Vespero.
MARTEDÌ 2 Luglio	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Giuseppe. ore 18.30 Vespero.
MERCOLEDÌ 3 Luglio S.Tommaso ap.	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Giulio. ore 18.30 Vespero.
GIOVEDÌ 4 Luglio	ore 7.00 S. Messa e lodi, ore 18.30 Vespero.
VENEDÌ 5 Luglio	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. angelina, Adamo e Gerardo. ore 18.30 Vespero
SABATO 6 Luglio	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola ore 18.00 S. Messa def. Fina.
DOMENICA 7 Luglio	ore 10.30 S. Messa, pro-popolo ore 18.00 S. Messa def. Paola e familiari.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

A proposito di ... ROCCIA.

Da sempre c'è stata la tentazione di vivere il nostro cristianesimo fuori della roccia che è Cristo; l'unico che ci dà la libertà per dire "Padre" a Dio; l'unico che ci sostiene nei momenti difficili. Lo dice Gesù stesso con esempi concreti: «Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti», ma quando «c'è la roccia, c'è sicurezza». Al contrario, quando ci sono solo parole, le parole volano, non servono. Si finisce in pratica nella tentazione di questi "cristiani di parole": un cristianesimo senza Gesù, un cristianesimo senza Cristo. E purtroppo questo è accaduto e accade oggi nella Chiesa. Ci sono due categorie di "cristiani senza Cristo". Quella del "cristiano light", che invece di amare la roccia, ama le parole belle, le cose belle e si rivolge verso un "dio spray", un "dio personale", con atteggiamenti di superficialità e di leggerezza. La seconda categoria invece quelli che credono che la vita cristiana si debba prendere tanto sul serio da finire per confondere solidità e fermezza con rigidità, che pensano che per essere cristiani è necessario mettersi a lutto, prendendo sempre tutto sul serio, attenti ai formalismi, come facevano scribi e farisei del tempo di Gesù. E sono convinti che la salvezza è nel modo in cui io faccio le cose: devo farle sul serio, senza gioia. Ce ne sono tanti. Non sono cristiani, si mascherano da cristiani.

(Papa Francesco, omelia in S. Marta 27 - 06 - 2013)